

Lettera anonima al sindaco di Floridia Carianni: è la settima

Ancora una lettera anonima indirizzata al sindaco di Floridia, Marco Carianni. E' la settima da quando guida la sua città. Gli è stata recapitata questa mattina e nel primo pomeriggio il primo cittadino floridiano ha deciso di parlarne pubblicamente, utilizzando i suoi social. Nella lettera si legge, tra gli altri passaggi, "i tuoi avversari ti annienteranno; Sarai ricordato dal paese come accattuni, ladro e drogato". "Questi -racconta Carianni- sono - in ordine - l'inizio e la fine della settima lettera anonima che mi è stata recapitata stamattina. Insomma-aggiunge il sindaco di Floridia- ne ho collezionate molte in questi ultimi anni, ma devo dire che, stavolta, vi siete superati: mi avete spiegato quale sarà il ricordo che io lascerò alla città". Parole cariche di amarezza ma che lasciano anche trapelare l'intenzione di proseguire senza esitazione la propria attività amministrativa. Carianni non sembra intimorito. Al contrario, aggiunge una frase con cui rende evidente, tra le righe, il suo giudizio nei confronti di chi si è reso autore di questa lettera, alla stregua delle precedenti e analoghe missive. "Adesso-dice Carianni, infatti rivolgendosi proprio ai responsabili dell'ultimo atto verosimilmente intimidatorio-per favore, nella prossima lettera spiegatemi quale sarà il ricordo che lascerete invece voi, con le vostre lettere anonime, a tutta la comunità". Poi Carianni aggiunge "Un abbraccio e FORZA FLORIDIA!"- seguito da un cuore. In un post scriptum, lascia intendere il tenore dell'intera lettera. "Vi risparmio- le sue parole- il resto e, soprattutto, il modo in cui si sono firmati". La vicenda è stata comunicata alle forze dell'ordine. Si indaga per risalire all'identità dell'autore o degli autori dell'ennesima lettera anonima al sindaco di

Floridia.

Augusta. Visita degli ammiragli Cottini e Di Renzo al Comune, la tela di San Marco torna al Duomo

Visita questa mattina al Comune di Augusta da parte dell'ammiraglio Andrea Cottini, Comandante Marittimo Sicilia e dell'ammiraglio Lorenzani Di Renzo, che a breve lo sostituirà nell'incarico. Entrambi sono stati ricevuti dal sindaco, Giuseppe Di Mare. La visita è stata l'occasione per "testimoniare- commenta il primo cittadino- il legame di Augusta con la Marina Militare". Nel corso della mattinata i due ammiragli, il sindaco e l'assessore Carrabino hanno raggiunto il Duomo per consegnare al parroco, padre Alfio, una tela raffigurante San Marco, che dal terremoto del '90 era stata custodita nella sede di Marisicilia. "Recentemente restaurata -conclude il sindaco Di Mare- adesso ritroverà la originaria collocazione in Duomo a testimonianza del supporto che la Marina Militare diede alla città durante il terremoto".

Rosolini. Case popolari,

all'Amministrazione locale.

“Un cantiere che, a seguito di alcune difficoltà e vicissitudini di ordine pubblico, ha visto un rallentamento e un cambio di impresa – spiega il Direttore dell'I.A.C.P. Cannarella– Con la rescissione del contratto con la prima ditta, abbiamo potuto riassegnare i lavori alla nuova impresa che nel giro di pochi mesi, se non ci sono problemi, dovrebbe consegnare l'edificio ristrutturato e collaudato entro la fine del mese di dicembre di quest'anno. Abbiamo avuto una buona interlocuzione con l'Amministrazione comunale in questi anni – continua il Direttore dell'I.A.C.P. – e questo è un elemento fondamentale per poter proseguire in sinergia il lavoro che l'Istituto Autonomo Case Popolari porta avanti da tempo”.

Carne di cavallo: “A rischio tradizione gastronomica di Floridia”

Sembra un vero e proprio allarme quello che il deputato regionale del gruppo Mpa-Grande Sicilia Santo Primavera lancia a proposito della questione inerente la macellazione ed il consumo di carne equina.

«La tutela del consumo di carne di cavallo -sostiene il parlamentare dell'Ars- non è soltanto una questione economica. È una scelta che riguarda l'identità enogastronomica di interi territori, a partire da Catania e Floridia».

Riflettori puntati, dunque, sulle «iniziative legislative presentate a livello nazionale per vietare il consumo di carne di cavallo che -afferma Primavera – rischiano di colpire in modo diretto uno dei segmenti più caratterizzanti dell'offerta enogastronomica della Sicilia orientale, nonché le stesse

macellerie. A Catania e a Floridia questa tradizione non è residuale. È un tratto distintivo, riconoscibile, che contribuisce all'attrattività turistica e culturale». Il deputato pone l'accento sul valore identitario della cucina locale.

«L'enogastronomia è uno dei motori principali del turismo siciliano. Chi visita Catania cerca anche i sapori autentici della città, la tradizione culinaria rappresenta un elemento di richiamo e orgoglio. Intervenire in maniera proibitiva significherebbe impoverire l'offerta territoriale e snaturare un patrimonio che appartiene alla storia collettiva».

Primavera sottolinea come la cucina italiana sia stata recentemente riconosciuta per la sua varietà territoriale, fondata sulla pluralità delle tradizioni regionali: «Difendere questa specificità significa difendere la libertà delle comunità di preservare le proprie consuetudini gastronomiche nel rispetto delle norme sanitarie e della tracciabilità».

Con l'interpellanza, il parlamentare chiede al Governo regionale quali iniziative intenda assumere con il Governo nazionale per "salvaguardare il settore enogastronomico siciliano legato alla carne di cavallo e tutelare un comparto che, a Catania e Floridia in modo particolare, rappresenta identità, cultura e sviluppo".

«Non possiamo consentire – conclude il deputato autonomista – che scelte calate dall'alto compromettano un equilibrio costruito nel tempo. La difesa dell'enogastronomia locale è difesa del territorio stesso».

Immagine generata con l'IA, a titolo esemplificativo.

Successo per l'apertura straordinaria dei Santoni di Palazzolo. "Confidiamo in visite stabili"

Sono stati quasi 600 i visitatori accompagnati alla scoperta dei cosiddetti Santoni di Palazzolo Acreide. Il sito archeologico, un suggestivo santuario rupestre, è stato il protagonista della Giornata internazionale delle Guide Turistiche, con un'apertura straordinaria sabato e domenica scorsi, dopo un lungo periodo di chiusura.

Il successo della due giorni torna a sollecitare circa la necessità di riaprire il sito a visite stabili, dopo l'intervento conservativo e protettivo compiuto. Intanto, all'appuntamento promosso dall'Associazione Guide Turistiche di Siracusa hanno partecipato anche il sindaco di Palazzolo, Salvatore Gallo, e l'assessore alla cultura, Nadia Spada. "Io ritengo che questo sia un primo passo importante, che ci indica che siamo nella giusta direzione", dice proprio la Spada relativamente al positivo riscontro avuto dall'iniziativa.



“Naturalmente, c’è ancora da fare, però credo molto nelle sinergie, in questo caso con il Parco Archeologico ed il suo direttore. Mi auguro che, per i Santoni, insieme alla Soprintendenza che ha realizzato i lavori, si possano trovare nel più breve tempo possibile quelle soluzioni che permettano di rendere questo sito fruibile in maniera stabile”.

Il santuario rupestre, con i suoi grandi rilievi scavati sulla roccia, è un unicum nel Mediterraneo, una testimonianza di un culto antichissimo, quello della dea Cibele, importato dall’Anatolia. “E’ un un patrimonio inestimabile, che non appartiene solo a Palazzolo Acreide ma all’intera umanità. Per questo – aggiunge Nadia Spada – spero che l’appuntamento con la Giornata della Guida Turistica non rimanga appuntamento isolato”.

Solarino. Danneggiate le bandiere italiana ed europea. Spada: “Noi comunità del rispetto”

Individuato il responsabile del danneggiamento della bandiera italiana e di quella europea, bruciata, esposte in un edificio pubblico di Solarino. Il sindaco Tiziano Spada, subito dopo la scoperta di quanto accaduto, aveva espresso il proprio rammarico attraverso i suoi social, stigmatizzando l'episodio. Non una “bravata, né di una forma di espressione, è un atto di vandalismo che colpisce simboli condivisi e valori fondamentali della nostra comunità. In giornate dedicate allo scautismo, che richiamano principi come amicizia, rispetto, dialogo e responsabilità-le parole del sindaco Spada- quanto avvenuto risulta ancora più lontano dall'idea di Solarino che vogliamo e che ogni giorno cerchiamo di costruire. Bruciare una bandiera significa rinnegare il senso di appartenenza, di convivenza civile e di rispetto reciproco.

Solarino non risponde all'odio con l'odio, né al confronto con la violenza. La nostra comunità crede nella partecipazione, nell'educazione civica e nel valore dei simboli che rappresentano unità, pace e democrazia”.

A rendersi responsabile del gesto sarebbe una persona con tratti di labilità, sottoposta alle cure del caso. Lo stesso Spada annuncia che lo stesso soggetto, “in evidente stato di instabilità ha messo in atto ulteriori comportamenti di disordine. La situazione -ha aggiunto- è stata prontamente presa in carico dalle autorità competenti e la persona interessata si sta sottoponendo agli interventi. Solarino è, e continuerà ad essere-conclude Spada-una città fondata sul rispetto, sul dialogo e sulla responsabilità di ciascuno verso gli altri”.

Floridia. Il “circuito” verso un restyling totale: ecco il progetto 3D

Un progetto per la riqualificazione della zona del liceo scientifico di Floridia, la cosiddetta zona del ‘circuito’. Il sindaco, Marco Carianni lo annuncia attraverso i suoi social, mostrando il 3d di quello che l’amministrazione comunale intende realizzare in un’area in cui ogni giorno si verificano situazioni di pericolosità. “Abbiamo previsto, dunque- preannuncia il primo cittadino- la realizzazione di spartitraffico e rotatorie lungo le due strade principali, poi dossi e attraversamenti pedonali, intervenendo al contempo sulla piazza, per la sua riqualificazione e l’apposizione di nuove giostrine inclusive e la posa in opera di prato”.

Carianni annuncia anche un’altra intenzione. “Abbiamo anche immaginato -spiega- di costruire, in un lotto di proprietà del Comune, un nuovo asilo nido. Insomma, un progetto davvero ambizioso, che costerebbe circa un milione di euro”. Un importo che al momento non sarebbe disponibile. “In questo momento-ammette Carianni- non siamo nelle condizioni di realizzarlo per intero, ma questo non significa che non lo saremo nei prossimi mesi. Basta crederci e impegnarsi”.

Incidente sulla Sp 25, auto

si ribalta vicino al Ponte Diddino: nessun ferito

Incidente autonomo questa mattina sulla strada provinciale 25, in prossimità del Ponte Diddino. Sul posto, la Polizia provinciale, coordinata dall'ispettore Capo Cassisa, per effettuare i rilievi necessari e le verifiche per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro. Un'auto in corsa, infatti, per ragioni attualmente al vaglio, ha terminato la propria corsa ribaltandosi lungo un fianco. Fortunatamente illeso il conducente. Possibili rallentamenti alla circolazione veicolare fino a rimozione del veicolo dalla sede stradale. La Polizia Provinciale invita alla massima prudenza e a prestare attenzione alle segnalazioni sul posto.

Noto punta alla riqualificazione della sua area artigianale, caccia a fondi regionali

“Abbiamo approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo per la riqualificazione, il potenziamento e l'efficientamento dell'Area Artigianale di Noto”. Lo annuncia il sindaco, Corrado Figura. “Non stiamo parlando soltanto di opere pubbliche. Stiamo parlando di sviluppo, di imprese, di lavoro e di futuro”, aggiunge con enfasi. Poco meno di un milione di euro, nel contesto degli strumenti finanziari attivati e previsti dal PRFESR Sicilia 2021-2027 dedicato alla competitività, alla transizione digitale e alla sostenibilità.

“Interverremo sulle infrastrutture viarie, sugli spazi pubblici, sull’efficientamento energetico, sulla riqualificazione materiale e digitale dell’area – continua il sindaco di Noto – migliorando servizi, accessibilità e competitività per le nostre attività produttive. La nostra è una scelta chiara che vuole sostenere chi investe, chi produce, chi crea occupazione nel nostro territorio. L’area artigianale non è una periferia amministrativa, ma un motore economico della città. E come tale merita attenzione, programmazione e visione”.

Quello di riqualificare e potenziare l’area artigianale netina è un progetto lavorato con l’Ufficio Tecnico dell’amministrazione comunale allo scopo di presentare un programma esecutivo completo, validato e pronto per la candidatura al finanziamento regionale. “Continuiamo a costruire una Noto che non vive soltanto della sua straordinaria bellezza – conclude Figura – ma che rafforza il proprio tessuto produttivo, investe nell’innovazione e guarda con determinazione alla crescita economica e sociale”.

Settimana Nazionale di Letture. Priolo attiva con Libriamoci 2026

La scuola Primaria del 2° Istituto Comprensivo “A. Manzoni – D. Dolci” di Priolo Gargallo ha partecipato a Libriamoci 2026 nella Settimana Nazionale della Lettura, che invita le scuole ad organizzare iniziative di lettura. “Giornate di lettura nelle scuole” è l’iniziativa nazionale del Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura che, ogni anno, coinvolge le scuole in Italia ed all’estero. Ogni libro è una

creatura viva è il tema scelto per la XII edizione. Come ogni anno, il tema è declinato in tre filoni tematici, pensati per ispirare insegnanti e lettori. "Creature in cammino" è il tema scelto dalla scuola priolese, in quanto leggere è un cammino condiviso, un incontro tra creature diverse. Racconti e romanzi di vite vissute o immaginate, che esplorano paesaggi interiori, emozioni, relazioni, danno voce a personaggi, a quelle creature di carta che diventano amici e compagni di cammino. "Narratore-di-storie-fantastiche" è il titolo dato all'iniziativa scolastica, pensata a Priolo Gargallo per Libriamoci 2026, per cui i docenti hanno utilizzato la tecnica del kamishibai, il teatro di carta, lettura con l'ausilio di immagini cartacee. Ben 18 le classi di scuola Primaria coinvolte nel progetto d'incentivazione alla lettura con 42 docenti lettori, un successo senza eguali, per cui il dirigente scolastico, prof. Enzo Lonerò, si sente molto orgoglioso, in quanto l'esigenza di ritornare a leggere è ora più che mai impellente, ponendosi come unica reale ed intramontabile alternativa all'imperare degli strumenti elettronici e ad un loro utilizzo non sempre consoni o veramente utile. I ragazzi delle classi quarte dei plessi "Largo delle Scuole", "Bondifè" e "O. Di Mauro" sono stati tutti riuniti a classi aperte ad ascoltare i vari docenti-narratori, radunati nel salone del plesso "O. Di Mauro", un angolo dedicato all'interno della scuola, pieno di cuscini per adagiarsi e leggere tutti insieme e per poter vivere momenti di sano e godibile impegno, coinvolti nella lettura delle fantasmagoriche avventure di Matilde di Roald Dahl, un famoso best seller. Accolti dalla musica, ad occhi chiusi, come in una sorta di cinema a scuola, i ragazzini hanno gustato popcorn mentre ascoltavano e vivevano i bei momenti e le attività comuni di lettura a voce alta, ciò ha reso l'esperienza molto piacevole e rilassante. Nelle giornate del 19 e 20 febbraio, tutte le classi e tutti i docenti partecipanti all'iniziativa, hanno effettuato nei propri plessi, letture a voce alta con le proposte di libri scelte per fasce d'età, seguendo il percorso didattico stilato per l'iniziativa dalla scuola Primaria

priolese. La lettura dei testi scelti proseguirà poi nelle varie classi anche dopo la Settimana Nazionale fino ad ultimare la lettura di tutta l'opera letteraria prescelta per gli alunni in base alla fascia d'età. In una fase successiva, si prevedono spostamenti delle classi anche tra i vari plessi di scuola Primaria per effettuare scambi culturali allo scopo di leggere insieme. In veste di lettore, il "Narratore-di-storie-fantastiche" sarà anche il dirigente scolastico Lonerò, appassionato della lettura e del potere valoriale ch'essa racchiude. L'iniziativa priolese cerca di stimolare l'atto del leggere anche attraverso la costruzione di un libro a più mani, in quanto l'azione del "leggere" e quella del "fare" sono poste in un'unica direttrice, "emozione" nel sentire parole che fluiscono ed "azione" intesa come messa in pratica del messaggio ricevuto. Il tutto attraverso la narrazione per immagini, al fine di dare forma ad un momento di grande valore emozionale e cognitivo e quindi il kamishibai come metodo narrativo per proporre una lettura animata e più coinvolgente, un piccolo "teatro in valigia", immagini che scorrono tra le mani, una sorta di gioco, che fa risplendere la magia del racconto, creando un forte coinvolgimento fra narratore e spettatori. Le attività proposte poi coinvolgeranno tutti i bambini in un percorso laboratoriale per realizzare un unico libro. Sarà un mezzo per raccontare agli altri una cosa bella vissuta a scuola, in un modo speciale, costruendo un libro per gruppi di classi, un contenitore, nel quale ogni pagina sarà la testimonianza di un'esperienza vissuta. Il momento della "costruzione del libro" diverrà per il bambino un piccolo spazio dove poter racchiudere il proprio universo interiore. In un secondo momento, gli alunni di classe quarta e quinta leggeranno ai più piccoli delle classi prime, seconde e terze, delle storie come percorso di auto aiuto e di tutoring. Questa metodica agevolerà il bambino a capire il valore affettivo del libro e l'importanza dello strumento lettura. Gli elaborati grafici, che produrranno i bambini dopo le letture ascoltate, diventeranno le pagine del testo costruito a mano e da poter mostrare agli altri.